

Teramo. A dicembre apre il parcheggio di piazza Dante. Scavi quasi finiti, l'ingresso spostato sul lato della chiesa dei Cappuccini

TERAMO. Il parcheggio sotterraneo di piazza Dante aprirà il 1° dicembre. I lavori di realizzazione dell'impianto sono al 50% e tra fine ottobre e metà novembre saranno ultimati. Poi bisognerà solo aspettare i collaudi e il completamento delle pratiche burocratiche e l'impianto potrà entrare in funzione giusto in tempo per la corsa agli acquisti del periodo natalizio.

Ad annunciare lo stato dei lavori e le scadenze per l'apertura dell'impianto riservato alla sosta è Maurizio Piergallini, amministratore delegato della "Parcheggio piazza Dante srl", società titolare del progetto. «Contiamo in questo modo», dice, «di alleviare i disagi sopportati l'anno scorso dai commercianti della zona durante le feste». Per consentire a cittadini, studenti d'ingegneria e tecnici interessati di vedere personalmente l'andamento dei lavori ogni sabato mattina, a partire dal prossimo, sarà possibile visitare il cantiere su prenotazione.

Dopo le polemiche che hanno accompagnato la prima fase dell'opera, innescate dal comitato civico contrario al parcheggio sotterraneo, la società incaricata dell'intervento ha deciso di dare massima trasparenza ai lavori in corso sotto piazza Dante. La strategia comunicativa comprende anche la presentazione dei dati relativi allo spostamento del terreno provocato dagli scavi. In quattro punti intorno alla paratia che circonda lo scavo, davanti al liceo classico, vicino alla Casa del mutilato e nei pressi dei due palazzi all'imbocco di via Carducci, sono stati infilate sonde che indicano il movimento del sottosuolo. «Il primo rilevamento è stato fatto il 4 febbraio e lo spostamento era di un millimetro», sottolinea Liliana De Berardis, progettista della struttura, «lo stesso controllo, dopo il terremoto, ha mostrato un movimento di 2-3 millimetri». Per la società si tratta di scostamenti nulli, considerato anche il margine di difetto delle sonde. «Gli spostamenti sono inferiori a quelli stimati», prosegue Liliana De Berardis, «come limite di sicurezza per non avere ripercussioni sugli edifici circostanti».

Gli scavi sono in gran parte finiti: quello visibile attualmente è il piano interrato più basso. «Oggi inizieremo i lavori per costruire il solaio interno che dividerà i due livelli della struttura», spiega Domenico Di Basilio, direttore dei lavori, «subito dopo avvieremo la realizzazione delle murature dei box e l'ultima fase riguarderà l'installazione degli impianti».

L'installazione nell'enorme vano sotterraneo di pali di cemento già definitivi ha permesso di liberare subito una parte di piazza Martiri, che comunque resterà destinata a parcheggio fino al 31 marzo del 2011.

L'ingresso dell'impianto non sarà più tra il liceo classico e villa Palma, ma verrà spostato sul lato che costeggia la chiesa dei Cappuccini. «E' una richiesta del Comune per evitare l'esproprio dell'area», conclude Piergallini, «i soldi risparmiati saranno versati all'ente o si tradurranno in una riduzione del periodo di gestione del parcheggio da parte della società».